

Reno De Medici



**Relazione Finanziaria
Semestrale al
30 giugno 2010**

Reno De Medici S.p.A.

Milano – Via Durini 16/18

Capitale sociale interamente versato € 185.122.487,06

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

1. Organi sociali e Società di Revisione	2
2. Società operative del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2010	3
3. Relazione degli amministratori sulla gestione	4
Premessa.....	4
Risultati del primo semestre 2010.....	6
Rapporti infragruppo e con parti correlate.....	7
Principali fatti di rilievo	7
Fattori di rischio ed evoluzione prevedibile della gestione	7
4. Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2010	10
4.1 Prospetto di Conto economico consolidato	10
4.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato.....	11
4.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale- Finanziaria Consolidata	12
4.4 Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto consolidato	14
4.5 Rendiconto finanziario consolidato	15
4.6 Note illustrative.....	16
4.6.1 Principi contabili e criteri di valutazione.....	16
4.6.2 Politica di gestione dei rischi finanziari.....	21
4.6.3 Area di consolidamento	23
4.6.4. Note di commento ai prospetti contabili del primo semestre 2010	24
Informativa di settore	24
Note.....	26
1. Ricavi di vendita	26
2. Altri Ricavi.....	26
3. Costo materie prime e servizi.....	27
4. Ammortamenti	27
5. Proventi (oneri) finanziari netti	27
6. Imposte.....	28
7. Immobilizzazioni materiali.....	28
8. Crediti commerciali e crediti verso società del Gruppo.....	29
9. Posizione finanziaria netta	30
10. Benefici ai dipendenti.....	32
11. Fondi rischi e oneri a lungo	33
12. Debiti commerciali e debiti verso Società del Gruppo.....	33
13. Fondi rischi ed oneri a breve.....	34
14. Operazioni non ricorrenti.....	34
15. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi.....	34
4.7 Rapporti con parti correlate.....	35
4.8 Procedimenti giudiziari ed arbitrari	39
4.9 Eventi successivi.....	39
5. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate	40
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	43



1. Organi sociali e Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

Christian Dubé	Presidente
Giuseppe Garofano	Vice Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Riccardo Ciardullo	Consigliere
Robert Hall	Consigliere
Sergio Garribba	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere
Mirko Leo	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Carlo Peretti	Consigliere
Emanuele Rossini	Consigliere

Collegio Sindacale

Sergio Pivato	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente
Myrta de' Mozzi	Sindaco supplente

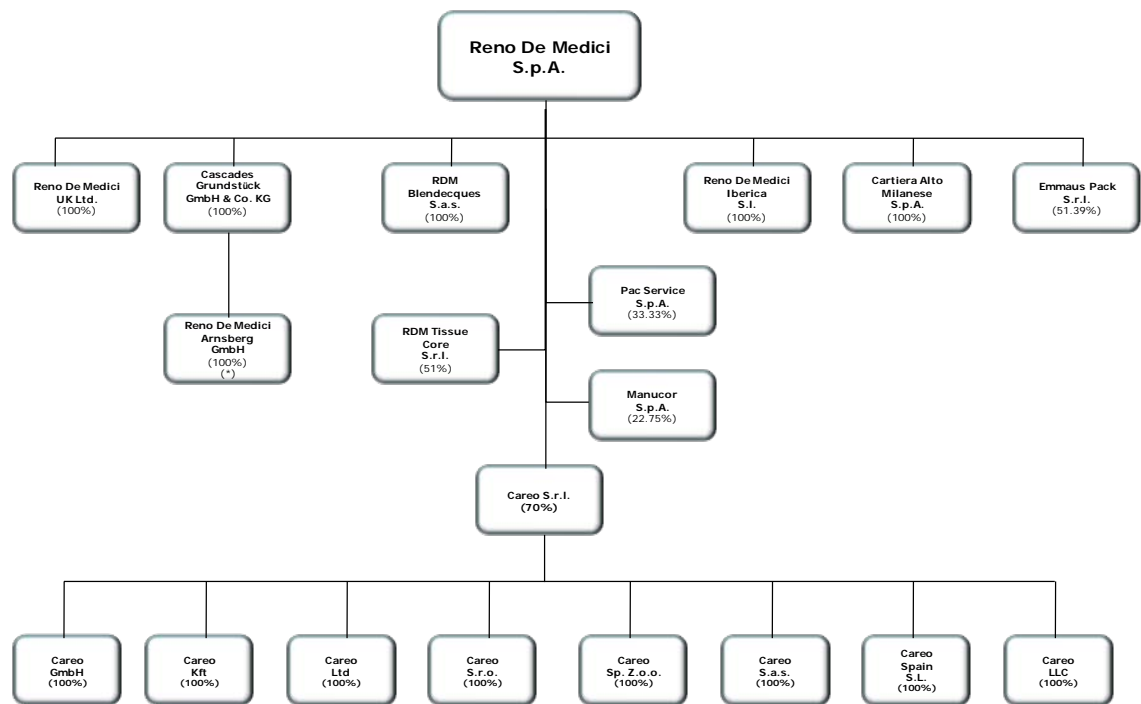
Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



2. Società operative del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2010

Il grafico che segue non comprende le società del Gruppo Reno De Medici (“Gruppo RDM” o “Gruppo”) non operative o poste in liquidazione.



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co. KG



3. Relazione degli amministratori sulla gestione

Premessa

Il primo semestre 2010 ha visto il Gruppo Reno de Medici tornare ad un risultato netto positivo, pari a 892 mila Euro, rispetto alla perdita di 726 mila Euro consuntivata nello stesso semestre dell'anno precedente.

L'EBITDA si è attestato a 18,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, ma con una dinamica nei trimestri che esprime una tendenza diversa. Il primo semestre 2009 evidenziava infatti un andamento sostanzialmente equilibrato, mentre il 2010 vede una netta ripresa nel secondo trimestre, rispetto ad un primo trimestre penalizzato dall'improvvisa e violenta impennata del costo delle materie prime d'impasto.

Soddisfacenti, dunque, in rapporto alla situazione macroeconomica generale, i risultati del secondo trimestre, che hanno consentito di recuperare interamente la perdita di 1,9 milioni di Euro del trimestre precedente. Il risultato ha beneficiato della sostanziale riduzione degli Oneri Finanziari rispetto al 2009, grazie al calo dei tassi di interesse e agli utili su cambi prodotti dalla rivalutazione del dollaro, cui si sommano i proventi derivanti dalla dismissione di un immobile.

Al riequilibrio reddituale ha contribuito anzitutto la migliore efficienza produttiva, grazie al buon livello degli ordinativi che ha consentito il miglioramento dell' *operating rate*, e grazie anche alle specifiche azioni intraprese in alcuni impianti, per il miglioramento generale dell'efficienza, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle materie prime e dell'energia, e per la riduzione dei costi.

Come detto, la domanda dei nostri prodotti è andata al di là delle aspettative, trainata da un leggero incremento della domanda industriale europea indirizzato alla ricostituzione delle scorte, ed in alcuni paesi anche dalla ripresa dei consumi finali; la ripresa economica registrata nei principali paesi dell'Estremo Oriente ha inoltre prodotto effetti positivi anche in Europa ed in Medio Oriente, in particolare favorendo l'export.

In termini di tonnellate vendute, la domanda di cartoncino patinato prodotto con materie prime riciclate ha registrato a livello Europeo una crescita superiore all'8% rispetto al primo semestre del 2009, crescita riscontrabile in tutti i principali paesi Europei, Penisola Iberica compresa, e con la sola eccezione della Francia.

Positiva nel secondo trimestre anche l'evoluzione dei prezzi di vendita, grazie all'implementazione degli aumenti che il Gruppo aveva annunciato nell'ottobre del 2009. Tali aumenti hanno sostanzialmente bilanciato, seppure in ritardo, gli effetti negativi provocati dall'aumento dei prezzi



delle materie prime d'impasto in Europa ed in Nord America, che dopo la flessione del 2009 hanno segnato incrementi significativi nel corso del primo semestre 2010, in conseguenza della ripresa della domanda dell'industria cartaria, e dei maggiori acquisti dalla Cina, sia in Europa che negli Stati Uniti. Di rilevanza non trascurabile é anche l'apporto delle vendite sui mercati **overseas**, che hanno tratto vantaggio, sia della minore aggressività commerciale dei concorrenti cinesi, sia della rivalutazione del dollaro.

Per quanto riguarda i costi, la continua e rilevante crescita dei prezzi delle **materie prime d'impasto** che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno è rallentata nel mese di giugno, anche in conseguenza della minore richiesta di maceri da parte dei produttori cinesi. Nel frattempo, il suo impatto negativo è stato comunque rilevante, se si considera che i prezzi sono raddoppiati o triplicati, a seconda delle diverse tipologie, rispetto al giugno 2009.

I prezzi dell'energia hanno evidenziato nel semestre una generale tendenza al rialzo, in linea con l'aumento della quotazione in dollari del greggio, principale prodotto di riferimento, che ha raggiunto i massimi livelli degli ultimi 18 mesi, in un contesto influenzato anche da variabili di natura finanziaria: in primis l'apprezzamento del dollaro, ma anche la tendenza al rialzo generata dalle aspettative di imminente superamento della crisi economica, al di là di quelli che sono oggi i livelli reali di domanda industriale e civile.

I prezzi dell'energia hanno dunque mostrato un rialzo apprezzabile, soprattutto nel caso del gas, dove l'aumento rispetto a fine 2009 è quantificabile in circa il 25%. Più contenuto il rialzo del costo dell'energia elettrica, che continua a scontare uno stabile eccesso di offerta.

La produzione del semestre del Gruppo si è attestata a 469 mila tonnellate, rispetto alle 429 mila tonnellate dello stesso periodo del 2009.

In termini di **volumi venduti**, le quantità spedite nel semestre ammontano a circa 474 mila tonnellate, rispetto alle 419 mila tonnellate del primo semestre 2009 .

La Posizione Finanziaria Netta migliora passando dai 130,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 ai 117,5 milioni di Euro al 30 giugno 2010. L'andamento è legato alla buona performance generale del Gruppo, in termini di economics e di gestione del circolante; si segnala che nel semestre è stato attivato il factoring dei crediti italiani della Capogruppo.



Risultati del primo semestre 2010

La seguente tabella riporta gli highlights di conto economico al 30 giugno 2010 e 2009:

	30.06.2010	30.06.2009
(migliaia di Euro)		
Ricavi di vendita	241.586	214.066
EBITDA (1)	18.061	18.035
EBIT (2)	4.640	4.750
Risultato corrente ante imposte (3)	1.905	393
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(1.013)</i>	<i>(1.119)</i>
Utile (perdita) del periodo	892	(726)

(1) Cfr. Prospetto di Conto Economico Consolidato del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

(2) Cfr. Prospetto di Conto Economico Consolidato del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

(3) Cfr. Prospetto di Conto Economico Consolidato del Gruppo RDM, "Utile (perdita) del periodo" - "Imposte"

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo semestre 2010 ricavi netti per 241,6 milioni di Euro, rispetto ai circa 214,1 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA si è attestato, a livello consolidato, a circa 18,1 milioni di Euro al 30 giugno 2010 rispetto ai 18,0 milioni di Euro del corrispondente periodo 2009.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 30 giugno 2010 è pari a 4,6 milioni di Euro rispetto ai 4,7 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato corrente ante imposte è positivo per 1,9 milioni di Euro, rispetto al corrispondente dato positivo di 0,4 milioni di Euro del periodo precedente.

Il risultato di periodo al 30 giugno 2010 è positivo per 0,9 milioni di Euro.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2010 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 5,7 milioni di Euro (7,4 milioni di Euro al giugno 2009).

L'indebitamento finanziario netto consolidato, a fine giugno 2010, è pari a 117,5 milioni di Euro, rispetto ai 130,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2009.



In particolare, al 30 giugno 2010, l'indebitamento finanziario lordo, rilevato con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 117,4 milioni di Euro (rispetto ai 131,0 milioni di Euro del dicembre 2009) ed include quote non correnti di finanziamenti a medio lungo termine per circa 60,6 milioni di Euro, quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine per circa 7,1 milioni di Euro e facilitazioni bancarie e debiti verso altri finanziatori per circa 49,7 milioni di Euro, composti prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio per un importo negativo pari a circa 2,4 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2010, la liquidità ed i crediti finanziari con scadenza entro i 12 mesi sono pari a 2,3 milioni di Euro (rispetto a 2,1 milioni del dicembre 2009).

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 4.7 del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

Principali fatti di rilievo

Non si segnalano fatti di rilievo rilevanti da riportare.

Fattori di rischio ed evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto macroeconomico europeo in cui non si evincono ancora chiari e forti segnali di ripresa in termini di consumi finali, e che presenta invece ancora notevoli elementi di incertezza, l'andamento prevedibile per la restante parte dell'anno appare per ora in linea con l'andamento a giugno, fatti salvi i fenomeni di stagionalità che caratterizzeranno il secondo semestre, ed in particolare le soste che, come di consueto, si prevedono per il periodo estivo ed il fine anno per gli stabilimenti del Sud-Europa.



L'andamento del mercato e degli ordini nel corso del mese di luglio conferma la positiva tendenza dei mesi precedenti. In considerazione dell'elevato **backlog** di ordini, essa dovrebbe verosimilmente estendersi, in termini di ricavi e redditività, anche nel trimestre successivo. Per quanto riguarda gli ultimi mesi dell'anno, il livello degli ordinativi dovrebbe mantenersi sui livelli attuali: la leggera ripresa dell'economia e dei consumi finali dovrebbe infatti compensare il venir meno degli effetti legati alla ricostituzione delle scorte.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei prezzi delle materie prime d'impasto, si ritiene che sia la cellulosa (che nel mese di giugno ha raggiunto il record di 1.000 Euro/tonnellata), sia i maceri abbiano raggiunto i loro livelli massimi, sebbene ulteriori incrementi possano essere possibili.

I costi dell'energia nella restante parte dell'anno non dovrebbero discostarsi significativamente dai livelli attuali, se non in presenza di oscillazioni rilevanti della quotazione del dollaro.

Per quanto riguarda le componenti di natura finanziaria, il rischio liquidità risulta coperto, in rapporto all'evoluzione dei flussi di cassa quale ragionevolmente prevedibile, grazie alle linee di credito disponibili.

L'esposizione al rischio legato ai tassi di interesse riguarda una parte delle linee di credito a medio-lungo termine non protetta da copertura, per un importo pari a 25,6 milioni di Euro, cui si sommano le linee di credito a breve termine, utilizzate al 30 giugno per un importo pari a circa 46,8 milioni di Euro. Si ritiene comunque che i tassi di interesse nella seconda parte dell'anno restino attestati ai livelli attuali.

I rischi di cambi sono legati soprattutto alla quotazione del dollaro, che presenta uno spettro di possibili variazioni estremamente ampio, sia al rialzo che al ribasso. In questo senso, una ulteriore rivalutazione del dollaro beneficerebbe verosimilmente i conti di Gruppo, soprattutto per l'impatto positivo sulla componente **Overseas** dei ricavi, ancorché esso verrebbe in parte assorbito da un eventuale aumento dei costi dell'energia.



Gruppo Reno De Medici

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

al 30 giugno 2010



4. Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2010

4.1 Prospetto di Conto economico consolidato

	Nota	30.06.2010	30.06.2009
(migliaia di Euro)			
Ricavi di vendita	1	241.586	214.066
- di cui parti correlate		5.969	2.331
Altri ricavi	2	7.634	9.283
- di cui parti correlate		859	816
- di cui non ricorrente		959	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		1.958	46
Costo Materie prime e servizi	3	(190.933)	(164.925)
- di cui parti correlate		(10.491)	(7.625)
Costo del personale		(39.652)	(38.067)
Altri costi operativi		(2.532)	(2.368)
Margine Operativo Lordo		18.061	18.035
Ammortamenti	4	(13.421)	(12.802)
Svalutazioni		-	(483)
Risultato Operativo		4.640	4.750
		<i>Oneri finanziari</i>	(3.799)
		<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	1.245
		<i>Proventi finanziari</i>	12
Proventi (Oneri) finanziari netti	5	(2.542)	(4.357)
Proventi (Oneri) da partecipazioni		(193)	-
Imposte	6	(1.013)	(1.119)
Utile (Perdita) del periodo		892	(726)
attribuibile a:			
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		500	(862)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi		392	136
Utile (Perdita) per azione ordinaria base (Euro)		0,002	(0,002)
Utile (Perdita) per azione ordinaria diluito (Euro)		0,002	(0,002)



4.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

	30.06.2010	30.06.2009
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) del periodo	892	(726)
<i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	<i>(317)</i>	<i>(233)</i>
<i>Variazione di fair value di attività disponibili per la vendita (Available for Sale)</i>	<i>-</i>	<i>31</i>
<i>Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i>	<i>127</i>	<i>165</i>
Totale utile (perdita) complessivo	702	(763)
Totale utile (perdita) complessivo attribuito a :		
- Gruppo	310	(899)
- Terzi	392	136



4.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale- Finanziaria Consolidata

ATTIVO	Nota	30.06.2010	31.12.2009
(migliaia di euro)			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	7	248.500	256.231
Avviamento		63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali		6.218	6.243
Partecipazioni		6.497	6.690
Imposte anticipate		1.454	1.473
Attività finanziarie disponibili per la vendita		190	193
Crediti commerciali	8	81	81
Altri crediti		668	364
Totale attività non correnti		263.671	271.338
Attività correnti			
Rimanenze		78.617	74.313
Crediti commerciali	8	120.664	106.835
- di cui parti correlate		1.717	1.384
Crediti verso società del Gruppo	8	3.242	3.582
Altri crediti		4.396	4.454
Altri crediti verso società del Gruppo	9	519	346
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9	-	188
Disponibilità liquide	9	1.768	1.707
Totale attività correnti		209.206	191.425
TOTALE ATTIVO		472.877	462.763



PASSIVO	Nota	30.06.2010	31.12.2009
(migliaia di euro)			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		185.122	185.122
Altre riserve		(78)	112
Utili (Perdite) portati a nuovo		(31.090)	(24.145)
Utile (Perdita) del periodo		500	(6.945)
Patrimonio netto del Gruppo		154.454	154.144
Interessi di minoranza		729	677
Totale Patrimonio netto		155.183	154.821
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	9	60.605	62.672
Strumenti derivati	9	1.459	846
Altri debiti		1.892	1.872
- di cui parti correlate		1.204	1.204
Imposte differite		26.591	27.407
Benefici ai dipendenti	10	25.350	24.632
Fondi rischi e oneri a lungo	11	3.984	3.562
Totale passività non correnti		119.881	120.991
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	9	54.074	64.901
Strumenti derivati	9	956	1.069
Debiti commerciali	12	119.310	100.739
- di cui parti correlate		3.485	2.397
Debiti verso società del Gruppo	12	2.744	1.944
Altri debiti		15.183	12.713
Altri debiti verso società del Gruppo	9	2.716	3.406
Imposte correnti		2.093	1.340
Fondi rischi e oneri a breve	13	737	839
Totale passività correnti		197.813	186.951
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		472.877	462.763



4.4 Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Riserva valutazione al Fair-Value	Riserva di hedging	Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Totale Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di Euro)										
Patrimonio netto al 31.12.2008	185.122	5	797	(17.696)	(6.449)	(398)	(715)	160.666	566	161.232
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(243)	(243)
Destinazione risultato esercizio 2008	-	-	-	(6.449)	6.449	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	-	-	-	-	(862)	-	-	(862)	136	(726)
Componenti dell'utile (perdita) complessiva	-	-	165	-	-	31	(233)	(37)	-	(37)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	165	-	(862)	31	(233)	(899)	136	(763)
Patrimonio netto al 30.06.2009	185.122	5	962	(24.145)	(862)	(367)	(948)	159.767	459	160.226

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Riserva valutazione al Fair-Value	Riserva di hedging	Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Totale Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
(migliaia di Euro)										
Patrimonio netto al 31.12.2009	185.122	5	903	(24.145)	(6.945)	-	(796)	154.144	677	154.821
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(340)	(340)
Destinazione risultato esercizio 2009	-	-	-	(6.945)	6.945	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	-	-	-	-	500	-	-	500	392	892
Componenti dell'utile (perdita) complessiva	-	-	127	-	-	-	(317)	(190)	-	(190)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	127	-	500	-	(317)	310	392	702
Patrimonio netto al 30.06.2010	185.122	5	1.030	(31.090)	500	-	(1.113)	154.454	729	155.183



4.5 Rendiconto finanziario consolidato

	Nota	30.06.2010	30.06.2009
(migliaia di Euro)			
Utile (Perdita) di periodo prima delle imposte		1.905	393
Ammortamenti e svalutazioni	4	13.421	13.285
Oneri (proventi) da partecipazioni		193	-
Oneri (proventi) finanziari	5	2.542	4.357
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	2	(959)	-
Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti		1.033	(395)
Variazione rimanenze		(4.304)	5.052
Variazione crediti		(13.964)	(2.049)
- di cui parti correlate		141	(2.360)
Variazione debiti		21.722	(11.722)
- di cui parti correlate		1.889	4.462
Variazione complessiva capitale circolante		3.454	(8.719)
Gross cash flow		21.589	8.920
Interessi pagati nel periodo		(3.562)	(4.804)
- di cui parti correlate		(5)	(1)
Interessi incassati nel periodo		2.223	1.305
- di cui parti correlate		2	36
Imposte pagate nel periodo		(1.100)	(2.673)
Cash flow da attività operativa		19.150	2.748
Vendita (acquisto) attività finanziarie disponibili per la vendita		191	-
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob.materiali ed immateriali		(4.706)	(7.728)
Effetto dell'operazione di aggregazione aziendale		-	(114)
Investimenti in joint venture		(192)	(51)
Flusso monetario da attività operative cessate	13	(101)	(1.761)
Cash flow da attività di investimento		(4.808)	(9.654)
Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve		(12.119)	7.350
- di cui parti correlate		(863)	(62)
Variazione finanziamenti a medio e lungo termine		(2.289)	(3.497)
Cash flow da attività di finanziamento		(14.408)	3.853
Differenze cambio da conversione		127	165
Variazione disponibilità liquide non vincolate	9	61	(2.887)
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo	9	1.707	4.314
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo		1.768	1.427



4.6 Note illustrative

RDM è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il Gruppo RDM opera principalmente in Europa. Il Gruppo è impegnato nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi principalmente da fibra da riciclo. Le attività di distribuzione e vendita sono poste in essere tramite una rete di agenti facenti capo alla joint venture Careo S.r.l.

La sede legale di RDM è a Milano, Italia.

Le azioni di RDM sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulle borse di Madrid e Barcellona.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo RDM è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di RDM in data 3 agosto 2010 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

4.6.1 Principi contabili e criteri di valutazione

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e di tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1 gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Relazione Semestrale o non hanno impatti sulle fattispecie presenti, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni Aziendali;
- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate;



- Emendamenti allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures, conseguenti modifiche apportate allo IAS 27;
- Improvement agli IAS/IFRS (2009);
- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa;
- IFRIC 17 - Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 - Trasferimento di attività dai clienti;
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione – Elementi qualificabili per la copertura.

Si precisa che il Gruppo Reno De Medici non ha adottato in via anticipata i principi contabili emendamenti e interpretazioni già omologati dall'Unione Europea ma non ancora entrati in vigore.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è presentata in migliaia di Euro.

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (fair value) e per le passività finanziarie che sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l'applicazione del hedge accounting, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività vengono espone sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- il prospetto di conto economico consolidato viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico consolidato e le singole voci sono espone al netto dell'effetto fiscale;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a



conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS e viene presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo "Stime e valutazioni particolari" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo più compiuto solo in sede di redazione del bilancio annuale, con la disponibilità di tutte le informazioni di dettaglio, nonché nei casi in cui vi fossero indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Riduzione di valore delle attività (Impairment Test)

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Alle CGU di Reno De Medici non risultano allocati valori di avviamento, pertanto non dovrebbe essere sviluppato annualmente un test di impairment specifico.

Tuttavia l'attuale scenario di crisi economico-finanziaria che sta attraversando l'economia mondiale, con le conseguenti forti perdite registrate nei principali mercati regolamentati negli ultimi 24 mesi, evidenzia una situazione di incertezza circa i possibili scenari economici futuri sia a livello mondiale che a livello nazionale, ancorché siano visibili segnali di ripresa.

Inoltre per effetto della crisi dei mercati finanziari, la capitalizzazione di mercato del Gruppo ha manifestato un trend discendente negli ultimi 30 mesi, attestandosi su un livello medio inferiore rispetto al Patrimonio Netto di bilancio. Tale divario si è inizialmente manifestato all'inizio del 2008, quando la Business Combination con le attività Europee del Gruppo Cascades ha determinato un aumento del Patrimonio Netto, non accompagnato da un corrispondente aumento della capitalizzazione. Peraltro, è evidente che la sopraccitata Business Combination produrrà in pieno i



suoi benefici nel medio periodo. Il divario si è quindi acuito a partire dal secondo semestre 2008 in concomitanza con il manifestarsi degli effetti della crisi finanziaria mondiale.

Sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e ISVAP n.4 del 4 marzo 2010, il Gruppo aveva ampiamente dettagliato le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore recuperabile (valore in uso) al 31 dicembre 2009, riguardanti la stima dei flussi operativi, il tasso di sconto e il tasso finale di crescita, ed inoltre aveva provveduto ad elaborare analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionavano il valore d'uso delle cash generating unit, evidenziandosi indicatori di perdita nel caso degli stabilimenti di Magenta, Marzabotto e Blendecques. Per le unità produttive in questione, al fine di valutare il valore recuperabile delle unità produttive era stato utilizzato, anziché il valore d'uso, il metodo del fair value dedotti i costi di vendita (valore corrente di mercato), quale determinato attraverso le valutazioni esperite da parte un perito indipendente. I risultati ottenuti non avevano comportato la necessità di effettuare un impairment.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, e considerati anche i risultati consolidati al 30 giugno 2010 in linea con le aspettative, gli Amministratori ritengono che le ipotesi cautelative, valide ai soli fini dell'impairment test, in merito alla prevedibile evoluzione delle attività fino al 2015 siano a tutt'oggi da considerarsi valide, non potendosi comunque escludere che un eventuale protrarsi della crisi o un suo ulteriore aggravarsi possa comportare in futuro la necessità di rivedere le valutazioni attuali.



STAGIONALITÀ DEI RICAVI

L'andamento dei ricavi da vendite di cartoncino per imballaggi è funzione del generale andamento dell'economia dei mercati di sbocco, in particolare dell'andamento della domanda finale di beni di largo consumo, e non risente di specifiche dinamiche di stagionalità infrannuale.

Esistono invece fenomeni di stagionalità nella produzione e nella vendita del prodotto, connessi a fermate per attività di manutenzione degli impianti e a discontinuità di calendario, come ad esempio la ricorrenza nei mesi/periodi contabili di un maggior numero di giorni festivi e/o di periodi di ferie tipicamente ricorrenti nei principali Paesi serviti (per es. agosto e dicembre).



4.6.2 Politica di gestione dei rischi finanziari

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La Società ed il Gruppo, come tutti gli operatori industriali, sono evidentemente esposti ai rischi legati all'evoluzione della congiuntura attuale crisi economica, che vede segnali di una ripresa che appare però ancora moderata e dall'andamento irregolare.

Allo stato si può valutare che il livello attuale degli ordini e le revisioni dei listini di vendita effettuate consentano di prefigurare una performance reddituale soddisfacente nei prossimi mesi.

Maggiori incertezze presentano invece gli ultimi mesi dell'anno.

Il Gruppo presidia costantemente l'evoluzione del mercato, ed è in grado di intraprendere tempestivamente tutte le azioni necessarie per mantenere la capacità produttiva allineata alla domanda, e per adeguare i prezzi di vendita in linea al variare dei costi dei fattori produttivi.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Si rileva che non sussistono specifici rischi connessi alla struttura e/o alla natura del Gruppo RDM.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo dispone attualmente di mezzi finanziari sufficienti per fare fronte al fabbisogno ragionevolmente prevedibile, dove in particolare la rinegoziazione dei due principali contratti di finanziamento a lungo termine perfezionata nel 2009 assicura al Gruppo la stabilità finanziaria necessaria per fare fronte agli investimenti straordinari necessari per completare la razionalizzazione degli impianti produttivi.

Rischi connessi ai tassi di interesse

I rischi sono prevalentemente connessi ai finanziamenti a tasso variabile non protetti da copertura: trattasi della totalità dei finanziamenti a breve e di una parte dei finanziamenti a medio-lungo termine, per un importo totale al 30 giugno 2010 pari a 71,8 milioni di Euro.

Tuttavia, tenuto conto del generale andamento dei tassi di interesse si ritiene che nel corso del 2010 non si verificheranno eventi negativi rilevanti legati alla fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio di non riuscire ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.



Una gestione prudente del rischio della liquidità esige il mantenimento di adeguate disponibilità, la possibilità di accedere a finanziamenti adeguati e la capacità di liquidare posizioni sul mercato.

Per far fronte a tale rischio, la Tesoreria del Gruppo assicura la flessibilità della provvista fondi anche attraverso l'accesso a diverse e diversificate linee di credito.

Al 30 giugno 2010, il Gruppo RDM presenta un posizione finanziaria netta debitoria pari a 117,5 milioni di Euro, con una diminuzione di circa 13,3 milioni di Euro rispetto ai 130,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2009.

Rischio credito

Il rischio credito si sostanzia, fondamentalmente, nell'esposizione della Società e del Gruppo all'insolvenza da parte dei propri clienti finali. Al fine di gestire correttamente il rischio in esame, RDM ha stipulato contratti di assicurazione con una primaria Società relative a tutto il Gruppo.

Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili sono monitorate costantemente dalle competenti Funzioni Sociali.

Rischio capitale

Si ritiene che la Società sia adeguatamente capitalizzata, in rapporto al mercato di riferimento ed alle proprie dimensioni.

Rischio di cambio

Il Gruppo genera una parte dei ricavi in valute diverse dall'Euro, principalmente dollari statunitensi e sterline inglesi, producendo pertanto una posizione lunga su tali valute. Al fine di ridurre il rischio su tali posizioni, il Gruppo ha fatto ricorso a operazioni di finanziamenti export in sterline. Nel corso del semestre è stata perfezionata un'operazione di copertura con banca Intesa Sanpaolo SpA, consistita nell'acquisto da parte della Capogruppo di un'opzione "Call Euro - Put US\$" su un importo totale pari a Euro 6.050.000, esercitabile in tranches mensili da luglio a dicembre 2010, ove il cambio US\$/Euro superasse il rapporto fissato contrattualmente, RDM incasserebbe il differenziale tra il cambio rilevato in tali date ed il cambio contrattuale.

Tale operazione è stata perfezionata nel rispetto della policy aziendale sulle operazioni di copertura.



4.6.3 Area di consolidamento

Nel Bilancio Consolidato semestrale abbreviato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate, ad eccezione delle società non operative, a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Di seguito si riporta l'elenco delle controllate con le relative percentuali di controllo:

Ragione sociale	Sede Legale	Attività	Capitale sociale (€/1000)	Percentuale di controllo			
				30.06.2010		31.12.2009	
				diretta	indiretta	diretta	indiretta
Reno De Medici Iberica S.L.	Prat de Llobregat (E)	Industriale	39.061	100,00%	-	100,00%	-
Reno De Medici UK Limited	Wednesbury (GB)	Industriale	12.433	100,00%	-	100,00%	-
Reno De Medici Arnsberg GMBH	Arnsberg (D)	Industriale	5.113	94,00%	6,00%	94,00%	6,00%
RDM Blendecques S.a.s.	Blendecques (F)	Industriale	1.037	100,00%	-	100,00%	-
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	Milano (I)	Commerciale	200	100,00%	-	100,00%	-
Emmaus Pack S.r.l.	Milano (I)	Industriale	200	51,39%	-	51,39%	-
Cascades Grundstück GmbH & Co. KG	Arnsberg (D)	Servizi	5	100,00%	-	100,00%	-

Le seguenti partecipazioni in società collegate e società soggette a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo il metodo del patrimonio netto:

Ragione sociale	Sede Legale	Attività	Capitale sociale (€/1000)	Percentuale di controllo			
				30.06.2010		31.12.2009	
				diretta	indiretta	diretta	indiretta
Società Collegate							
Pac Service Sp.A.	Vigonza (I)	Industriale	1.000	33,33%	-	33,33%	-
Società a controllo congiunto (Joint Venture)							
Careo S.r.l.	Milano (I)	Commerciale	100	70,00%	-	70,00%	-
RDM Tissue core S.r.l.	Milano (I)	Industriale	100	51,00%	-	51,00%	-
Manucor Sp.A.	Milano (I)	Industriale	10.000	22,75%	-	22,75%	-

Non si segnalano variazioni del perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2009.

I dati economici e finanziari di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'apposita tabella:

Valuta	Cambio medio 2010 (*)	Cambio chiusura 30.06.2010 (**)
Sterlina G.Bretagna	0,8700	0,8175

(*) Ufficio Italiano Cambi Gennaio - Giugno 2010

(**) Ufficio Italiano Cambi 30 Giugno 2010



4.6.4. Note di commento ai prospetti contabili del primo semestre 2010

Informativa di settore

Secondo quanto previsto dall'IFRS 8 in materia di informativa di settore, l'identificazione dei settori e delle relative informazioni riportate nell'Informativa di settore si è basata sulla reportistica che la direzione aziendale utilizza e analizza al fine di valutare i risultati e prendere le principali decisioni strategiche.

Il criterio di suddivisione settoriale adottato è di tipo geografico, considerando la distribuzione geografica degli stabilimenti produttivi e i centri di taglio e/o di distribuzione.

La reportistica utilizzata dagli amministratori evidenzia i risultati per singolo stabilimento produttivo e centro di taglio e/o di distribuzione. I dati vengono poi aggregati in 5 segmenti geografici: Italia, Spagna, Germania, Francia e Regno Unito.

Nella seguente informativa di settore non risultano differenze rispetto all'ultimo bilancio annuale riguardanti la base di suddivisione settoriale o la base di valutazione dell'utile o perdita di settore.

La misura economica del risultato conseguito da ogni settore operativo è l'utile/perdita d'esercizio, e all'interno di tale risultato è stato identificato in modo specifico il risultato operativo e il margine operativo lordo.

Non è necessario fare alcuna riconciliazione tra le valutazioni di settore oggetto di tale informativa e i dati di bilancio presenti in questa relazione, in quanto tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del bilancio semestrale abbreviato del Gruppo. Nelle poste non allocate e rettifiche vengono inseriti gli importi che risultano intercompany tra i diversi settori.

L'informativa economica per settore geografico nel primo semestre 2010 e primo semestre 2009 è la seguente:

Conto Economico 30 Giugno 2010	Italia	Spagna	Germania	Francia	Uk	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
(migliaia di Euro)							
Ricavi di vendita	161.661	19.324	51.885	27.797	5.698	(24.779)	241.586
Intercompany per segmento	(23.233)	-	(1.306)	(237)	(3)	24.779	-
Ricavi netti di vendita da terzi	138.428	19.324	50.579	27.560	5.695	-	241.586
Margine operativo lordo	14.407	528	4.072	(1.320)	374	-	18.061
Ammortamenti	(8.611)	(400)	(4.597)	(176)	(29)	392	(13.421)
Risultato operativo	5.796	128	(525)	(1.496)	345	392	4.640
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.886)	(15)	323	(8)	1	43	(2.542)
Proventi (oneri) da partecipazioni	2.166	-	-	-	-	(2.359)	(193)
Imposte	(954)	-	54	23	-	(136)	(1.013)
Utile/perdita di periodo	4.122	113	(148)	(1.481)	346	(2.060)	892
Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(193)	-	-	-	-	-	-
Totale Attività al 30 Giugno 2010	452.249	50.657	132.385	22.477	6.148	(191.039)	472.877
Totale Attività al 31 Dicembre 2009	442.767	50.304	133.708	18.204	4.065	(186.285)	462.763



Conto Economico 30 Giugno 2009	Italia	Spagna	Germania	Francia	Uk	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
(migliaia di Euro)							
Ricavi di vendita	135.160	19.253	49.863	26.732	3.705	(20.647)	214.066
Intercompany per segmento	(19.968)	-	(367)	(311)	(1)	20.647	-
Ricavi netti di vendita da terzi	115.192	19.253	49.496	26.421	3.704	-	214.066
Margine operativo lordo	12.870	860	6.402	(1.732)	(163)	(202)	18.035
Ammortamenti	(7.675)	(415)	(4.515)	(82)	(29)	(86)	(12.802)
Svalutazioni	(483)	-	-	-	-	-	(483)
Risultato operativo	4.712	445	1.887	(1.814)	(192)	(288)	4.750
Proventi (oneri) finanziari netti	(4.333)	(59)	(99)	(135)	(10)	279	(4.357)
Proventi (oneri) da partecipazioni	757	-	-	-	-	(757)	-
Imposte	(554)	-	(555)	(31)	-	21	(1.119)
Utile/perdita di periodo	582	386	1.233	(1.980)	(202)	(745)	(726)
Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto							
Totale Attività al 30 giugno 2009	442.991	50.942	135.097	18.676	4.226	(180.083)	471.849



Note

1. Ricavi di vendita

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica.

	30.06.2010	Inc. %	30.06.2009	Inc. %
(migliaia di Euro)				
Italia	86.618	35,9%	71.780	33,5%
Unione Europea	119.373	49,4%	119.071	55,6%
Extra Unione Europea	35.595	14,7%	23.215	10,9%
Totale ricavi di vendita	241.586	100%	214.066	100%

La ripartizione per area geografica riflette l'aumento dei ricavi sul mercato nazionale e soprattutto nell'area *overseas*, dove si segnala in particolare il rilevante sviluppo del business sul mercato turco, cui si somma la crescita in alcuni paesi del Nord-Africa, del Medio Oriente e del Far East.

2. Altri Ricavi

Gli altri ricavi sono composti dalle seguenti categorie:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Contributi	368	1.241	(873)
Indennizzi	120	530	(410)
Riaddebiti di costi	73	58	15
Ricavi energia	4.153	5.830	(1.677)
Ricavi vari	2.920	1.624	1.296
Totale	7.634	9.283	(1.649)

I "Contributi" si riferiscono a contributi ordinari ricevuti dal consorzio Comieco relativi all'utilizzo della carta da macero derivante dalla raccolta differenziata cittadina.

I "Ricavi energia" sono relativi sia a ricavi riconosciuti da alcuni fornitori di energia per l'adesione al servizio di interrompibilità sia da proventi derivanti da cessione di energia elettrica avvenuta nel corso del primo semestre 2010 negli stabilimenti in Italia, Francia e Germania.

I "Ricavi vari" al 30 giugno 2010 sono relativi principalmente a sopravvenienza attive, prestazioni di servizi forniti a società collegate ed inoltre includono una plusvalenza di 959 mila Euro derivante dalla cessione di un immobile e di un terreno da parte della Capogruppo avvenuta nel corso del primo semestre 2010 per 1,1 milioni di Euro.



3. Costo materie prime e servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per materie prime e servizi:

	30.06.2010	% Valore della produzione (*)	30.06.2009	% Valore della produzione (*)
(migliaia di Euro)				
Costi per materie prime	108.623	44,6%	84.290	39,4%
Costi per servizi	80.575	33,1%	78.899	36,8%
Costi per godimento beni di terzi	1.735	0,7%	1.736	0,8%
Totale	190.933	78,4%	164.925	77,0%

(*) Valore della produzione = Ricavi di vendita più variazione delle rimanenze di prodotti finiti

I “Costi per materie prime” si riferiscono principalmente ad acquisti di prodotti per l’impasto (carta da macero, pasta legno, cellulosa e prodotti chimici) e per l’imballo. Come già commentato nella “Relazione degli amministratori sulla Gestione”, la continua e rilevante crescita dei prezzi delle materie prime d’impasto, che ha caratterizzato i primi mesi dell’anno si è sostanzialmente fermata nel mese di giugno, anche in conseguenza del minore assorbimento di maceri da parte dei produttori cinesi. Nel frattempo, come chiaramente si evince dalla tabella sopra riportata il suo impatto negativo è stato comunque rilevante, se si considera che i prezzi sono raddoppiati o triplicati, a seconda delle tipologie, rispetto al giugno 2009.

I “Costi per servizi” mostrano nel complesso un incremento del 2,1% circa rispetto al precedente esercizio, con un’incidenza sul valore della produzione pari al circa 33,1% (36,8% al 30 giugno 2009).

I “Costi per godimento beni di terzi” al 30 giugno 2010 risultano in linea con i dati consuntivati al 30 giugno 2009.

4. Ammortamenti

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Ammortamenti”:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
(migliaia di Euro)			
Ammortamenti imm. immateriali	243	94	149
Ammortamenti imm. materiali	13.178	12.708	470
Totale	13.421	12.802	619

5. Proventi (oneri) finanziari netti



Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari netti :

	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Proventi finanziari	12	57	(45)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	12	57	(45)
Oneri finanziari	(3.799)	(4.807)	1.008
Interessi verso banche	(2.423)	(3.314)	891
Oneri da strumenti derivati	(579)	(308)	(271)
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(490)	(794)	304
Spese, commissioni ed altri oneri finanziari	(307)	(391)	84
Differenze di cambio	1.245	393	852
Proventi su cambi	2.211	1.227	984
Oneri su cambi	(966)	(834)	(132)
Totale	(2.542)	(4.357)	1.815

Gli "Oneri finanziari netti" registrano un miglioramento totale di 1,8 milioni di Euro. Tale effetto è in larga parte attribuibile all'andamento al ribasso dei tassi di interesse avvenuto nel corso del periodo e, di conseguenza, ad una riduzione degli interessi verso banche legati ai finanziamenti a medio e lungo termine a tasso variabile e agli utili su cambi, prodotti dalla rivalutazione del dollaro.

6. Imposte

Si riporta nella tabella a seguire la suddivisione tra imposte correnti e differite alla data del 30 giugno 2010:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
(migliaia di Euro)			
Imposte differite	696	996	(300)
Imposte correnti	(1.709)	(2.115)	406
Totale	(1.013)	(1.119)	106

7. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:



	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzaz. in corso	Totale
(migliaia di Euro)							
Costo storico	27.642	92.061	626.633	13.960	14.493	4.321	779.110
Fondo ammortamento/Svalutazioni	-	(47.435)	(452.351)	(9.111)	(13.982)	-	(522.879)
Valore netto al 31.12.09	27.642	44.626	174.282	4.849	511	4.321	256.231
Variazioni del periodo:							
Incrementi	-	46	2.759	17	112	2.838	5.772
Decrementi	(143)	(275)	(175)	-	-	-	(593)
Riclassificazione costo	-	-	3.041	-	-	(3.041)	-
Ammortamenti del periodo							
Altri movimenti (costo)	-	(1.105)	(11.565)	(335)	(173)	-	(13.178)
Altri movimenti (fondo)	-	146	(352)	41	781	-	616
Utilizzo fondo ammortamenti	-	-	138	-	210	-	348
Valore al 30.06.2010							
Costo storico	27.499	91.832	632.258	13.977	14.605	4.118	784.289
Fondo ammortamento/Svalutazioni	-	(48.394)	(464.406)	(9.405)	(13.584)	-	(535.789)
Valore netto al 30.06.10	27.499	43.438	167.852	4.572	1.021	4.118	248.500

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinari” riguardano principalmente investimenti realizzati nello stabilimento tedesco sito in Arnsberg e negli stabilimenti italiani di Villa Santa Lucia e Santa Giustina.

Ai fini della determinazione di eventuali perdite di valore si segnala che non sono emersi indicatori di impairment tali da modificare le valutazioni effettuate al 31.12.2009 per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Riduzione di valore delle attività (Impairment Test)”.

8. Crediti commerciali e crediti verso società del Gruppo

Si riporta di seguito la suddivisione tra parte corrente e non corrente dei crediti commerciali il cui importo complessivo ammonta a 124,0 milioni di Euro:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
(migliaia di Euro)			
Crediti commerciali	81	81	-
Crediti commerciali non correnti	81	81	-
Crediti commerciali	120.664	106.835	13.829
Crediti verso società del Gruppo	3.242	3.582	(340)
Crediti commerciali correnti	123.906	110.417	13.489

La variazione dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2009 riflette l’aumento della fatturazione registrato nella seconda parte del semestre, anche in conseguenza dell’aumento dei prezzi di vendita, in parte compensato dall’attivazione del programma di factoring (cessione pro-soluto di crediti). Nel corso del semestre la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di cessione di crediti pro-soluto a fronte del quale sono stati smobilizzati crediti commerciali con scadenza successiva al 30 giugno 2010 per un ammontare complessivo pari a circa 4,4 milioni di Euro.



I “crediti commerciali”, parte corrente sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a 5,6 milioni di Euro.

La voce “Crediti verso società del Gruppo” include sia i rapporti connessi a prestazioni di servizi della Capogruppo Reno De Medici con la Careo S.r.l., sia rapporti commerciali con le società Pac Service S.p.a. e RDM Tissue Core S.r.l..

9. Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2010 è pari a 117,5 milioni di Euro, rispetto a 130,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
(migliaia di Euro)			
Cassa	54	104	(51)
Disponibilità bancarie	1.714	1.603	111
A. Disponibilità liquide	1.768	1.707	61
Altri crediti verso società del Gruppo	519	346	173
B. Crediti finanziari correnti	519	346	173
<i>1. Debiti bancari correnti</i>	<i>46.937</i>	<i>57.815</i>	<i>(10.878)</i>
<i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i>	<i>6.780</i>	<i>6.652</i>	<i>128</i>
<i>3. Altre passività finanziarie correnti</i>	<i>357</i>	<i>434</i>	<i>(77)</i>
Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3)	54.074	64.901	(10.827)
Altri debiti verso società del Gruppo	2.716	3.406	(690)
Derivati - passività finanziarie correnti	956	1.069	(113)
C. Indebitamento finanziario corrente	57.746	69.376	(11.630)
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C - A - B)	55.459	67.323	(11.864)
Debiti verso banche e altri finanziatori	60.605	62.672	(2.067)
Derivati - passività finanziarie non correnti	1.459	846	613
E. Indebitamento finanziario non corrente	62.064	63.518	(1.454)
F. Indebitamento finanziario netto (D + E)	117.523	130.841	(13.318)

La Posizione Finanziaria Netta passa dai 130,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 ai 117,5 milioni di Euro al 30 giugno 2010. L'andamento positivo è certamente legato alla buona performance generale del Gruppo, in termini di economics e di gestione del circolante – nel semestre è diventato operativo il factoring dei crediti italiani della Capogruppo.



I “Debiti verso banche e altri finanziatori” non correnti sono composti da finanziamenti a medio e lungo termine concessi da istituti bancari (valutati secondo la metodologia del costo ammortizzato).

I finanziamenti a medio e lungo termine in essere, suddivisi per scadenza ed esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi	Totale
(migliaia di Euro)				
M.I.C.A. - scad. 13 febbraio 2016	137	602	165	904
M.I.C.A. - scad. 16 ottobre 2013	145	454	-	599
San Paolo Imi - scad.15 giugno 2011	2.297	-	-	2.297
San Paolo Imi - scad. 15 dicembre 2011	3.308	1.715	-	5.023
San Paolo Imi - scad. 6 aprile 2016	-	11.082	-	11.082
San Paolo Imi fin.pool - tranche A - scad. 6/4/2016	-	25.200	6.300	31.500
San Paolo Imi fin.pool - tranche B - scad. 6/4/2016	-	8.000	2.000	10.000
Banca Pop.Emilia Romagna - scad. 15/5/2016	620	2.480	620	3.720
DRESNER BANK - scad Dicembre 2015	714	2.857	357	3.928
Totale debito nominale	7.221	52.390	9.442	69.053
Effetto amortized cost	(441)	(1.222)	(5)	(1.668)
Totale debito con il metodo del costo ammortizzato	6.780	51.168	9.437	67.385

Il finanziamento in pool prevede vincoli ed impegni a carico di RDM, con relative soglie di tolleranza, usuali per finanziamenti sindacati di tale natura, tra cui limitazioni all’assunzione di ulteriore indebitamento, alla distribuzione di dividendi, alla concessione di garanzie (negative pledge), alla disposizione di attivi core, vincoli all’effettuazione di investimenti ed alle operazioni di finanza straordinaria.

Il finanziamento prevede in particolare il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo
- Margine Operativo Lordo/Oneri Finanziari Netti

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale sulle risultanze dei bilanci consolidati del Gruppo e sui bilanci consolidati semestrali abbreviati del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2006.

Le verifiche semestrali del Margine Operativo Lordo e degli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferite al periodo di dodici mesi che termina con l’ultimo giorno del semestre considerato.

Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei covenants previsti nel contratto di finanziamento, le Banche finanziatrici avrebbero la facoltà di risolvere il contratto stesso.



Inoltre la controllata Reno De Medici Arnsberg GmbH ha stipulato nel corso del 2008 un contratto di finanziamento di 5 milioni di Euro che prevede tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica semestrale, una clausola di "change of control" e l'obbligo di informare l'istituto di credito in caso di assunzione di nuovi finanziamenti.

Si segnala che sia per la Capogruppo sia per la controllata tedesca risultano al 30 giugno 2010 rispettati i relativi parametri finanziari.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati, suddivisi tra derivati su tassi di interessi e su commodities, in essere al 30 giugno 2010:

Società	Controparte	Valuta	Scadenza	Valore nozionale (€/000)	Interessi	Liquidazione interessi	Fair value derivato (€/000)
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	06.04.2016	18.000	4,11% fisso Euribor 6m	semestrale	(1.320)
Reno De Medici S.p.A.	Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Eur	06.04.2016	9.000	4,11% fisso Euribor 6m	semestrale	(660)
Reno De Medici S.p.A.	Intesa San Paolo S.p.A.	Eur	15.05.2016	3.720	4,15% fisso Euribor 6m	semestrale	(265)
Reno De Medici Arnsberg GmbH	Dresdner Bank AG	Eur	31.12.2015	3.928	3,59% fisso Euribor 6m	semestrale	(171)
				34.648			(2.416)

Con riferimento alle garanzie, i Finanziamenti sopra riportati hanno comportato, tra l'altro, la concessione da parte di RDM di ipoteche di primo grado sugli stabilimenti di Ovaro, Marzabotto e in parte Arnsberg e di secondo grado sugli stabilimenti di Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia per la complessiva somma di 120 milioni di Euro.

Sono inoltre concessi a garanzia privilegi speciali di primo grado sugli impianti e macchinari di Ovaro e Marzabotto e di secondo grado sugli impianti e macchinari di Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia per la complessiva somma di 120 milioni di Euro.

10. Benefici ai dipendenti

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
(migliaia di Euro)			
Benefici ai dipendenti	11.430	11.067	363
Benefici ai dipendenti - TFR -	12.764	13.061	(297)
Piani di incentivazione	1.156	504	652
Totale	25.350	24.632	718



Al 30 giugno 2010 sia la voce “Benefici ai dipendenti” sia la voce “Benefici ai dipendenti- TFR” risultano in linea con quanto esposto al 31 dicembre 2009.

La voce “Piani di incentivazione” include sia la passività relativa ai piani di incentivazione per il Management, sia la passività relativa al “Piano di incentivazione dedicato ai dipendenti”.

Per quanto riguarda la valutazione del fair value del piano di incentivazione per il Management basato su “Performance Phantom Shares” è stato utilizzato il calcolatore presente sul software FinCadXL per valutare le opzioni asiatiche attraverso una simulazione di Monte Carlo. I dati di input utilizzati per la valutazione sono il tasso di volatilità storica a un anno e il prezzo del titolo Reno De Medici al 30 giugno 2010, e la curva dei tassi d’interesse EUR relativa al 30 giugno 2010, calcolata a partire dai tassi dei depositi, futures e swap.

Per quanto riguarda la valutazione del “Piano di Incentivazione dedicato ai dipendenti del Gruppo RDM per il periodo 2010- 2011”, sono state mantenute le medesime ipotesi utilizzate al 31 dicembre 2009 (ipotesi adesione pari al 10%), per maggiori informazioni si rimanda alla sezione dedicata nella Relazione degli Amministratori Annuale.

Gli organici del Gruppo RDM al 30 giugno 2010 comprendono 1.571 dipendenti, rispetto ai 1.618 dipendenti al 31 dicembre 2009.

11. Fondi rischi e oneri a lungo

	31.12.2009	Accantonam.	Utilizzi	30.06.2010
(migliaia di Euro)				
Indennità suppletiva clientela per agenti	186	10	-	196
Fondo oneri futuri	3.202	467	(55)	3.614
Fondo rischi perdite su partecipazioni	174	-	-	174
Totale	3.562	477	(55)	3.984

Con riferimento al “Fondo oneri futuri”, l’accantonamento del periodo, pari a 0,4 milioni di Euro, è attribuibile a cause legali in essere e all’adeguamento del fondo mobilità esistente.

12. Debiti commerciali e debiti verso Società del Gruppo

Il saldo al 30 giugno 2010 risulta così costituito:



	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
(migliaia di Euro)			
Debiti commerciali	119.310	100.739	18.571
Debiti verso società del Gruppo	2.744	1.944	800
Totale	122.054	102.683	19.371

I “debiti commerciali” sono iscritti in bilancio per complessivi 122,0 milioni di Euro (102,7 al 31 dicembre 2009) e hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di tali debiti è iscritto al netto degli sconti commerciali ed è già rettificato di eventuali resi o abbuoni definiti con la controparte.

La variazione dei debiti commerciali rispetto al 31 dicembre 2009 riflette l’aumento degli acquisti per supportare la crescita del business, ma è anche legata all’aumento dei prezzi di acquisto di materie prime ed energia, e alla posticipazione di alcuni pagamenti.

I “Debiti verso società del Gruppo”, pari a 2,7 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2009), riguardano debiti di natura commerciale nei confronti di Careo S.r.l. e di Careo S.a.s..

13. Fondi rischi ed oneri a breve

Tale voce rappresenta sia la passività residua riferita al personale in esubero legato all’attività della linea di business cessata presso lo stabilimento francese di Blendecques sia a cause in essere con ex-personale dipendente sorte sempre presso lo stabilimento francese di Blendecques.

Il decremento del periodo si riferisce unicamente ad utilizzi del fondo esistente al 31 dicembre 2009 a fronte dei relativi oneri sopportati dalla controllata francese nel periodo.

14. Operazioni non ricorrenti

Gli effetti delle operazioni non ricorrenti registrate, così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 sono evidenziate negli schemi di conto economico e descritte nelle note illustrative relative alle voci a cui si riferiscono.

Ad eccezione di quanto sopra riportato, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo non è stata influenzata da ulteriori eventi e operazioni significative non ricorrenti. Con tale termine si intendono le operazioni o i fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività esercitata.

15. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 4.8.



Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Regione Veneto e della Provincia di Belluno per un importo pari a 2,3 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fideiussione rilasciata al consorzio Comieco per 432 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane, per 100 mila Euro;
- fideiussione rilasciate a favore della Regione Lombardia per un importo pari a 110 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate per contratti passivi di locazione immobiliare per un importo pari a 110 mila Euro.

Si segnala che nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale Reno De Medici Spa e Cascades S.A. si sono riservate, rispettivamente, un'opzione di acquisto esercitabile nel 2010, ed un'opzione di vendita esercitabile nel 2011, avente per oggetto le attività Europee di Cascades S.A. operanti nel settore della produzione di cartone da fibra vergine, attualmente concentrate negli stabilimenti produttivi di La Rochette, sito in Francia e di Djupafors, sito in Svezia.

Con riferimento ai rapporti tra i Soci della Manucor, si rinvia a quanto ampiamente descritto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009.

4.7 Rapporti con parti correlate

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni, né con parti correlate né con altri soggetti, di carattere atipico e inusuale o estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento al Bilancio semestrale consolidato abbreviato i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- società controllate non consolidate integralmente;
- società collegate;
- società a controllo congiunto;
- altre parti correlate.



Le operazioni tra la Reno De Medici S.p.A. e le sue società controllate consolidate sono state eliminate dal bilancio consolidato semestrale abbreviato e non sono quindi evidenziate in queste note illustrative.

Le operazioni poste in essere con le parti correlate sopra individuate, rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto di volta in volta interessato, e sono regolate secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- rapporti di natura commerciale con il socio Cascades S.A. relativi all'acquisto di cartone da fibra vergine, prodotto nello stabilimento di La Rochette (F) e transazioni conseguenti all'operazione di aggregazione aziendale posta in essere nel 2008;
- rapporti di natura commerciale relativi alla cessione di cartone con le società Cascades Asia Ltd, società commerciale appartenente al gruppo Cascades, ed operante principalmente nel mercato asiatico;
- rapporti commerciali, tra la controllata Emmaus Pack S.r.l. e le società Immobiliare ANSTE S.r.l. e ANSTE Autotrasporti S.r.l., entrambe riferibili alla famiglia Oldani che possiede il 49% della Emmaus Pack S.r.l., relativi rispettivamente a canoni di locazione e a servizi di trasporto e ancillari;
- rapporti commerciali con la società Pac Service S.p.A., società partecipata da RDM al 33%, relativi alla cessione di cartone;
- prestazione di servizi di consulenza commerciale forniti dalla Careo S.r.l. e dalle sue controllate;
- prestazione di servizi amministrativi e finanziari (cash pooling) forniti dalla Reno De Medici S.p.A. e dalle sue Controllate alle società del Gruppo Careo e dalla Reno De Medici S.p.A. alla Reno De Medici Tissue Core S.r.l.

Ai sensi della delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006, si riporta una tabella riepilogativa dei rapporti sopra descritti:



	Attività correnti			Passività correnti			Passività non correnti
	Crediti commerciali	Crediti verso società del Gruppo	Altri Crediti verso Società del Gruppo	Debiti commerciali	Debiti verso società del Gruppo	Altri debiti verso società del Gruppo	Altri debiti
(migliaia di Euro)							
Anste Autotrasporti S.r.l.	-	-	-	168	-	-	-
Careo GmbH	-	-	135	-	-	-	-
Careo Ltd.	-	35	-	-	-	-	-
Careo S.a.s.	-	281	-	-	585	-	-
Careo Spain S.L.	-	298	-	-	-	-	-
Careo S.r.l.	-	906	-	-	2.159	2.716	-
Cascades Asia Ltd	1.431	-	-	-	-	-	-
Cascades Canada Inc.	-	-	-	1	-	-	-
Cascades Djupafor A.B.	148	-	-	540	-	-	-
Cascades Groupe Produits	-	-	-	12	-	-	-
Cascades Inc.	-	-	-	8	-	-	-
Cascades S.A.S.	107	-	-	2.682	-	-	1.204
Immobiliare Anste S.r.l.	-	-	-	67	-	-	-
Norempac Avot Valey	1	-	-	7	-	-	-
Pac Service S.p.A.	-	1.118	-	-	-	-	-
RDM Tissue core S.r.l.	-	604	-	-	-	-	-
Red. Imm. S.r.l.	30	-	-	-	-	-	-
Renologica S.r.l.	-	-	384	-	-	-	-
Totale	1.717	3.242	519	3.485	2.744	2.716	1.204
Incidenza sul totale della voce	1,4%	100,0%	100,0%	2,9%	100,0%	100,0%	63,6%

	Ricavi di vendita	Altri ricavi	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
Careo GmbH	-	8	-
Careo Ltd	-	87	-
Careo S.a.s.	464	29	-
Careo Spain S.L.	-	75	-
Careo S.r.l.	-	307	2
Cascades Asia Ltd	3.794	-	-
Cascades Djupafor A.B.	-	223	-
Cascades S.A.S.	-	120	-
Norampac Avot Valey	-	1	-
Pac Service S.p.A.	1.151	-	-
RDM Tissue Core S.r.l.	560	9	-
Totale	5.969	859	2
Incidenza sul totale della voce	2,5%	11,3%	17,0%



	Costo materie prime e servizi	Oneri finanziari
(migliaia di Euro)		
Anste Autotrasporti S.r.l.	291	-
Careo GmbH	-	4
Careo S.a.s.	13	-
Careo S.r.l.	5.881	1
Cascades Asia Ltd	-	-
Cascades Canada Inc.	6	1
Cascades Djupafors A.B.	788	-
Cascades Groupe Produits	12	-
Cascades Inc.	7	-
Cascades S.A.S.	3.380	-
Immobiliare Anste S.r.l.	112	-
Norampac Avot Vallee	6	-
RDM Deutschland GmbH	-	-
Red. Imm. S.r.l.	(5)	-
Totale	10.491	6
Incidenza sul totale della voce	5,5%	0,2%

Rendiconto finanziario	30.06.2010
(migliaia di Euro)	
Ricavi e proventi	6.828
Costi e oneri	(10.491)
Interessi attivi	2
Interessi passivi	(6)
Proventi da consolidato fiscale	97
Variazione crediti	141
Variazione debiti	1.889
Variazione complessiva capitale circolante	2.030
Cash flow da attività operativa	(1.540)
Variazione altre attività e passività finanziarie	(863)
Cash flow da attività di finanziamento	(863)
Cash flow del periodo	(2.403)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Reno de Medici S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni ammontano rispettivamente a 384 mila Euro e 90 mila Euro. L'Amministratore Delegato ha percepito inoltre una retribuzione pari a 221 mila Euro in qualità di Direttore Generale.



4.8 Procedimenti giudiziari ed arbitrati

Rischi e vertenze in essere.

Di seguito si rende una breve sintesi dei principali e rilevanti procedimenti giudiziari ed arbitrati in corso.

RDM/ Atradius Credit Insurance N.V. (di seguito Atradius)

In data 31 maggio 2010, RDM ed Atradius Credit Insurance N.V. (di seguito Atradius) hanno sottoscritto atto transattivo a definitiva chiusura della vertenza.

Si ricorda che si trattava di un procedimento promosso dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano su iniziativa della Reno De Medici S.p.A. avverso Atradius, al fine di sentirla dichiarare inadempiente agli impegni assunti con il contratto di assicurazione sottoscritto.

Non si segnalano ulteriori giudizi e/o controversie rilevanti.

4.9 Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi rilevanti da riportare.



5. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 126 della Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2010 in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Settore cartone

Cartiera Alto Milanese S.p.A.
Milano – Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 51,39%

RDM Blendecques S.a.s
Blendecques – Francia
Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici Arnsberg GmbH
Arnsberg – Germania
Percentuale di possesso diretto 94%
Percentuale di possesso indiretto 6% (tramite Cascades Grundstück GmbH & Co.KG)

Reno De Medici Iberica S.L.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici UK Limited
Wednesbury – Regno Unito
Percentuale di possesso diretto 100%

Settore servizi

Cascades Grundstück GmbH & Co.KG
Arnsberg – Germania
Percentuale di possesso diretto 100%



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Settore cartone

Manucor S.p.A.
Caserta - Italia
Percentuale di possesso diretto 22,75%

Pac Service S.p.A.
Vigonza - Padova - Italia
Percentuale di possesso diretto 33,33%

RDM Tissue Core S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 51%

Settore servizi

Reno Logistica S.r.l. in liquidazione
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Careo S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 70%

Careo Gmbh
Krefeld - Germania
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.a.s
La Fayette - Francia
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Spain S.L.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Ltd
Wednesbury - Regno Unito
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.r.o.
Praga - Repubblica Ceca
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo KFT
Budapest - Ungheria
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)



Careo SP z.o.o.
Varsavia - Polonia
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo LLC
Russia
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)



ATTESTAZIONE

del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Ing. Ignazio Capuano, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Stefano Moccagatta, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della Reno De Medici S.p.A., attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2010.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che:

3.1. il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e allo loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 3 agosto 2010

L'Amministratore Delegato

Ignazio Capuano
F.to

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Moccagatta
F.to



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Reno De Medici SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Reno De Medici SpA e controllate (Gruppo Reno De Medici) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Reno De Medici SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 9 aprile 2010 ed in data 6 agosto 2009.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Brivio
(Revisore contabile)